

Boom dei doppi titoli con l'estero

Francesca Barbieri

Si chiamano *double o joint degree* e permettono a chi si iscrive di centrare due obiettivi in un colpo solo: due lauree nello stesso tempo richiesto per conseguirne una.

Da *Computer science* a Ingegneria industriale, da Chimica a Scienza e tecnologia dei materiali: sono più di seicento in 63 atenei (come dire due su tre) i "doppi titoli" attivati dalle università italiane per l'anno accademico 2019/2020.

L'offerta è più che raddoppiata nell'arco di otto anni, passando dalle 304 proposte dell'anno accademico 2011/12 alle 644 del 2019/20. I *double degree* rappresentano ormai il 13% del totale dei corsi di laurea attivati dalle università italiane e gli iscritti sono passati dai 15mila del

2013/14 ai 20.500 del 2018/19.

Ma come funziona un programma di questo tipo? La selezione è piuttosto rigida e generalmente non riguarda le matricole, ma chi ha cominciato un corso di laurea in Italia e chiede di partecipare al programma "congiunto" a partire dal secondo anno. I requisiti sono un voto di diploma o di laurea triennale elevato (o eventualmente una media alta degli esami sostenuti) e naturalmente un'ottima conoscenza della lingua del Paese di destinazione o dell'inglese. Sono previsti periodi di studio ed esami in Italia e nell'università gemella all'estero, in base a quanto stabilito nel piano di studio.

Si parla di *joint degree* quando il diploma di laurea è unico, firmato da entrambi gli atenei. Si parla invece di doppio titolo quando allo studente che arriva in fondo al percor-

I double degree

Corsi di studio con doppio titolo in un ateneo italiano e in uno all'estero

L'OFFERTA

	2011-12	2019-20
Atenei	45	63
Corsi	304	644

LA RISPOSTA



Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati degli atenei e Miur (Anagrafe nazionale studenti, 20/06/2019)

so vengono consegnati due certificati di laurea siglati dai rispettivi atenei. In entrambi i casi il risultato è lo stesso: il titolo di laurea è valido in tutti i Paesi coinvolti.

L'università che presenta il maggior numero di corsi doppi è La Sapienza di Roma, che ha 60 proposte, una in più rispetto al Politecnico di Milano e quasi il doppio rispetto a Bologna (32). A seguire il Politecnico di Torino (29 proposte), Trento (28), Firenze e Palermo (27 a testa) e l'università Cattolica di Milano (26).

La maggior parte dei *double degree* è concentrata sulle lauree magistrali: su un totale di 644 in partenza per il prossimo anno accademico, 128 sono triennali, 41 magistrali a ciclo unico e ben 475 magistrali.